

## Programma elettorale 2014

Siamo una lista civica indipendente dai partiti: siamo abitanti di Serra Riccò, amiamo questo posto e le persone che ci vivono. Abbiamo scritto questo programma partendo dalle esigenze delle persone con le quali ci siamo confrontati e ispirandoci alle politiche virtuose di altri Comuni italiani. Il risultato è un insieme di proposte innovative, molte delle quali attuabili a costo zero, che miglioreranno la qualità della vita in questo Comune.

Le colonne portanti del nostro programma sono la partecipazione, la tutela dei beni comuni, la prevenzione del disagio sociale, la promozione di economie locali virtuose.

Buona lettura.

### Sommario

<b>Partecipazione e trasparenza.....</b>	<b>2</b>
Operazione archivi aperti.....	2
Apertura del Consiglio comunale.....	2
Strumenti di partecipazione al processo decisionale.....	2
Urbanistica partecipativa.....	3
Verso il bilancio partecipativo.....	3
Agire in Comune.....	3
<b>Servizi sociali e scolastici.....</b>	<b>3</b>
Politiche sociali e culturali.....	3
Istruzione.....	4
<b>Gestione Corretta dei Rifiuti.....</b>	<b>5</b>
La situazione attuale.....	5
Verso Rifiuti Zero.....	5
Discariche abusive.....	6
<b>Agricoltura.....</b>	<b>6</b>
<b>Opere pubbliche.....</b>	<b>8</b>
<b>Viabilità, sicurezza stradale e trasporti.....</b>	<b>9</b>
Stato attuale.....	9
Interventi.....	9
Obiettivi a lungo termine.....	9
<b>Informatica.....</b>	<b>10</b>
<b>Informazione e comunicazione.....</b>	<b>10</b>
Lo sportello polifunzionale.....	10
<b>Urbanistica.....</b>	<b>11</b>
<b>Sport e Associazioni.....</b>	<b>11</b>
<b>Protezione civile.....</b>	<b>11</b>
<b>Valorizzazione e rilancio del territorio.....</b>	<b>12</b>
<b>Efficienza Energetica e Sostenibilità ambientale.....</b>	<b>12</b>
<b>Acqua.....</b>	<b>12</b>

# Partecipazione e trasparenza

Serra Riccò sarà un Comune trasparente e partecipativo: favoriremo la partecipazione dei cittadini alle decisioni che riguardano l'amministrazione del territorio, partendo dalla trasparenza e dall'accesso alle informazioni.

L'uso di nuovi e vecchi sistemi di informazione, di raccolta delle proposte e delle critiche permetteranno di garantire a tutti il diritto alla partecipazione attiva alla gestione dell'amministrazione comunale.

## ***Operazione archivi aperti***

La trasparenza è una condizione necessaria per la partecipazione e sarà massima, mentre ora su questo tema il nostro Comune è molto indietro, anche rispetto alla normativa vigente. Saranno pubblicati sul sito web del Comune: (1) il bilancio dettagliato del Comune ed una sua versione semplificata adatta alla divulgazione (2) i bilancio delle società partecipate. Miglioreremo la fruibilità e l'accessibilità di tutti gli atti pubblici.

Saranno inoltre pubblicati tutti i documenti di indirizzo del Comune: il PUC, il piano delle opere pubbliche, i contratti di affidamento.

Tutti i documenti saranno scaricabili in formati standard aperti; sarà possibile inoltre avviare una discussione online per ogni documento. Inoltre, previa richiesta, sarà possibile consultare i documenti anche in versione cartacea.

Infine, saranno ampliate e tenute aggiornate le bacheche nelle varie frazioni.

## ***Apertura del Consiglio comunale***

Prima del Consiglio, l'ordine del giorno (titoli) sarà diffuso online e sulle bacheche e le pratiche saranno pubblicate online appena disponibili e i cittadini potranno commentarle. Gli assessori competenti saranno disponibili, su appuntamento, per illustrare il contenuto delle pratiche e raccogliere proposte.

Un'ora prima di ogni consiglio comunale si terrà una assemblea pubblica a scopo informativo.

Il Consiglio comunale sarà svolto in forma aperta e proporremo una modifica del regolamento del consiglio per trasmetterlo in streaming online. L'archivio video rimarrà consultabile.

Per temi specifici si svolgeranno delle assemblee pubbliche di frazione alle quali parteciperà la giunta comunale per ascoltare i bisogni dei cittadini e tradurli in azioni amministrative.

Le nuove generazioni saranno coinvolte nel consiglio comunale dei ragazzi.

## ***Strumenti di partecipazione al processo decisionale***

- **Consulte:** attiveremo un tavolo tematico permanente aperto a tutti su ogni principale questione. Il risultato sarà elaborato dal personale competente e vagliato dall'organo amministrativo di competenza

- **Assemblee di frazione:** nelle frazioni saranno attivate assemblee pubbliche, convocate e gestite dai cittadini
- **Dibattito pubblico:** proporremo la modifica del regolamento comunale per organizzare dibattiti pubblici riguardanti temi straordinari
- **Strumenti informatici:** attiveremo un servizio on line per incentivare discussione sui vari temi

### ***Urbanistica partecipativa***

Sottoporremo il PUC all'attenzione dei cittadini per venire incontro alle varie esigenze ed elaboreremo insieme le proposte.

### ***Verso il bilancio partecipativo***

Attualmente la progettazione del bilancio è quasi completamente in mano ai funzionari, mentre il ruolo politico è ridotto all'osso. Il nostro contributo sarà l'esercizio di questo ruolo da parte dei cittadini. Questo per noi è un percorso che migliorerà negli anni, coinvolgendo sempre più persone.

### ***Agire in Comune***

La partecipazione non serve solo a decidere ma anche a fare, per questo motivo il Comune supporterà ed incoraggerà gruppi informali di cittadini che vogliono impegnarsi per opere di pubblico interesse. L'impegno di prendersi cura di un pezzo del territorio sarà l'occasione di rinsaldare il senso di comunità alla quale apparteniamo.

## **Servizi sociali e scolastici**

I servizi sociali e scolastici sono la colonna portante della nostra società. L'istruzione, l'educazione, il sostegno delle fasce sociali più deboli, la riattivazione di persone in difficoltà, la lotta contro l'emarginazione sociale, la prevenzione alla devianza, il supporto alle persone anziane sono solo alcuni dei temi con i quali chi vuole migliorare la qualità della vita di tutti deve confrontarsi. E non sono problematiche solo di alcune persone, tutti possiamo trovarci, da un momento all'altro in una situazione difficile anche se pur momentanea.

Creare una comunità umana educativa e solidale è uno dei principali obiettivi del nostro intervento nell'amministrazione comunale.

La "nuova povertà" dovuta alla precarietà o all'assenza di una occupazione, la marginalità sociale a cui è soggetta una parte della popolazione, lo scarso incentivo del lavoro locale, l'assenza di un'adeguata offerta per il tempo libero e la socializzazione dei giovani e delle persone anziane sono le problematiche principali alle quali noi vogliamo dare una risposta.

Crediamo infine che le strutture socio/educative e la loro organizzazione non soddisfino più le nuove esigenze dei ragazzi e delle famiglie.

Le nostre proposte per migliorare il sistema sociale e scolastico sono:

### ***Politiche sociali e culturali***

- creazione di una **consulta** che coinvolga tutti gli operatori e gli utenti che partecipano direttamente o indirettamente nei servizi socio/educativi per la creazione di una rete

- stesura di un **Piano Regolatore Sociale** (PRS) attraverso le proposte e la partecipazione di tutti i cittadini interessati
- apertura di uno **sportello di consulenza multidisciplinare** di sostegno alla famiglia e all'individuo
- creazione di un centro socio/culturale multidisciplinare dedicato alla formazione e alla condivisione
- attivazione di percorsi formativi e di borse lavoro per incentivare la produzione agricola e artigianale locale, il recupero di antichi mestieri, l'apprendimento di nuove professionalità facilitando la riattivazione sociale e l'inserimento lavorativo coinvolgendo le aziende, gli agricoltori e gli artigiani presenti sul territorio
- creazione eventi, sagre e feste per facilitare, in particolar modo, la socializzazione dei giovani, dei bambini e degli anziani della zona
- mantenimento e, se possibile, l'ampliamento dei sussidi e dei contributi familiari soprattutto alle fasce più deboli
- prolungamento e ampliamento delle fasce di età dei centri estivi per ragazzi
- creazione di attività estive per anziani
- contributo a sostegno delle persone anziane sole
- attivazione del servizio domiciliare (creazione di una rete di sostegno pratico e psicologico nella gestione economico/amministrativo e delle commissioni quotidiane)
- incentivare "l'invecchiamento attivo" con l'organizzazione di eventi ludici, borse lavoro e il volontariato
- realizzazione di un libro che coinvolga gli anziani del territorio per la trasmissione dei saperi e delle esperienze del passato (guerra, resistenza, metodi di agricoltura, detti popolari, usanze etc..)
- presentazioni di libri e biblioteca condivisa (book crossing)
- attivazione di corsi di formazione (riciclo, funzionamento amministrazione comunale, antichi mestieri, riparazione domestica, etc..)
- promuovere gruppi di parola per figli di genitori separati

## **Istruzione**

- creazione del consiglio CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI, coinvolgimento attivo degli insegnanti e dei genitori alle questioni riguardanti l'istruzione
- modernizzazione e integrazione dei sistemi informatici sulla base delle esigenze manifestate dalle scuole
- miglioramento e ampliamento del servizio mensa (favorendo l'impiego di prodotti locali quando è possibile)
- promuovere l'attivazione di nuovi corsi extrascolastici artistici, culturali e corporei: lingua genovese, educazione agricola, informazione sulla raccolta differenziata, yoga, musicoterapia, osservazione astronomica (creazione di un'area apposita), etc..
- incentivare la trasmissione dei saperi e l'interazione intergenerazionale (anziani/bimbi)
- rafforzamento e supporto del tempo pieno attivo

- strutturazione del prescuola
- coinvolgimento dei genitori e degli alunni all'abbellimento delle strutture scolastiche
- creazione di un centro informativo per servizi all'infanzia
- incentivare nuove forme di servizi all'infanzia ed alla genitorialità, individuali e collettivi (micronidi familiari, tagesmutter e baby parking)

## Gestione Corretta dei Rifiuti

### *La situazione attuale*

La gestione dei rifiuti solidi urbani a Serra Riccò è causa di molti gravi problemi. Paghiamo circa un milione di euro all'anno per la raccolta e lo smaltimento: questa cifra, che si traduce in tasse pesanti ed indiscriminate per tutti i cittadini, è tra le più alte del bilancio. La legge regionale ci impone di raggiungere il 65% di raccolta differenziata mentre siamo fermi al 17% e veniamo puniti con una multa (ecotassa), che di nuovo si ripercuote sulle nostre tasche. La gestione è affidata ad AMIU e la trasparenza, lascia molto a desiderare. I rifiuti vengono conferiti nella discarica di Scarpino, uno dei luoghi più inquinati e più inquinanti d'Italia, inevitabilmente e giustamente al centro di un'enorme bufera legale appena cominciata.

Possiamo smettere di essere complici di questo sistema che non funziona e che condiziona in maniera pesantissima l'ambiente in cui vivranno i nostri figli e le generazioni a venire. Il Comune dispone già di uno studio dettagliato sulla gestione dei rifiuti ma l'attuale amministrazione ha scelto deliberatamente di non portare a compimento l'obiettivo. Dobbiamo invece essere determinati a cambiare paradigma e alle intenzioni far seguire passi concreti nella direzione **Rifiuti Zero**.

L'esempio da seguire è quello del Comune di Ponte nelle Alpi (BL) che, in poco tempo, ha raggiunto un livello di raccolta differenziata dell'88% (uno dei più alti d'Italia). Si tratta di un comune morfologicamente e demograficamente simile al nostro.

### *Verso Rifiuti Zero*

Adotteremo, su scala locale, i **dieci passi** proposti dalla legge di iniziativa popolare **Rifiuti Zero**:

1. **Separazione alla fonte:** un vero coinvolgimento degli abitanti della nostra comunità è ancora tutto da creare e sarà il primo passo della nostra azione.
2. **Raccolta porta a porta:** adotteremo progressivamente l'unico sistema che ha mostrato di funzionare veramente per la raccolta differenziata spinta, il **porta a porta**, in grado di raggiungere in poco tempo e su larga scala quote percentuali superiori al 70% e risparmi considerevoli per il comune.
3. **Compostaggio:** offriremo la possibilità a tutti, anche ai residenti delle zone cittadine, di fare il compostaggio in impianti collettivi (e non solo a livello domestico come avviene ora). Avvieremo inoltre un servizio di smaltimento degli scarti di potatura e sfalci d'erba che attualmente finiscono nel circuito dei rifiuti indifferenziati.
4. **Riciclaggio:** i materiali ottenuti da una raccolta differenziata capillare sono di alta qualità. Si tratta delle cosiddette "materie prime seconde" che hanno un loro

mercato da sfruttare.

5. **Riduzione dei rifiuti:** oltre a differenziare meglio abatteremo la quantità di rifiuti prodotti, tramite:
  - ➔ azioni collettive, ad esempio valutando metodologie per la riduzione della pressione fiscale agli esercizi che producono meno rifiuti e vendono prodotti sfusi o alla spina, creazione di circuiti di scambio e riuso, circuiti di recupero e riduzione degli sprechi e delle eccedenze
  - ➔ promozione di buone pratiche individuali (iniziando dalle istituzioni)
6. **Riuso e riparazione:** realizzazione di un centro per la riparazione, lo scambio ed il riuso di beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici, che vengono riparati, riutilizzati scambiati e venduti.
7. **Tariffazione puntuale:** dopo un periodo di porta a porta, indicativamente di un anno, attiveremo una tariffazione puntuale. In questo modo gli abitanti pagheranno in base alla quantità ed alla qualità della separazione.
8. **Recupero dei rifiuti:** spingeremo per realizzare, in collaborazione con i comuni limitrofi, un impianto di recupero e selezione dei rifiuti non differenziati, in modo da recuperare altri materiali riciclabili sfuggiti alla raccolta differenziata. Impedire che rifiuti tossici possano essere inviati in discarica.
9. **Riprogettazione:** realizzeremo un'analisi dettagliata - attualmente assente - del residuo non differenziato per migliorare la gestione.
10. **Azzeramento rifiuti:** Serra Riccò sarà un esempio virtuoso per il raggiungimento, entro il 2020, dell'azzeramento dei rifiuti. La strategia Rifiuti Zero si situa oltre il riciclaggio: Rifiuti Zero, innescato dalla raccolta porta a porta, diviene a sua volta un "trampolino" per un vasto percorso di sostenibilità, che in modo concreto ci permette di mettere a segno scelte a difesa del pianeta.

## ***Discariche abusive***

Le discariche abusive sono un problema in diversi punti del nostro territorio e possono essere gestiti efficacemente, con alcuni semplici interventi:

- campagne informative diffuse e periodiche
- cartelli informativi: non basta scrivere "vietato scaricare rifiuti", indicheremo un'alternativa
- in casi specifici e, ad integrazione della campagna informativa, si valuterà l'eventuale installazione di sistemi di videosorveglianza quali deterrenti

## **Agricoltura**

*L'Agricoltura rispettosa di Ambiente e Paesaggio è Presidio del Territorio e Bene Comune. E' essa stessa elemento del Paesaggio. E' Cultura. E' cibo sano. Contribuisce a mantenere la biodiversità.*

*Garantisce l'ecosistema dei luoghi e previene il dissesto idrogeologico del Territorio.*

*E' motore trainante di altri settori (turismo, artigianato, servizi di accoglienza, ristorazione)*

*delle moderne Economie Locali.*

*E' elemento che incrementa la qualità della vita della Comunità.*

*Queste sono alcune delle nostre proposte:*

- Censimento dei terreni agricoli pubblici e privati.
- Mappatura delle aziende agricole/agrituristiche e delle strutture alberghiere/ricettive presenti sul Territorio comunale.
- Promozione dell'Agricoltura naturale/biologica, agricoltura contadina e dei Prodotti Locali.
- Proporre l'adozione della denominazione: Serra Riccò Comune "no OGM".
- Sostegno alle politiche per l'occupazione dei giovani, la "rioccupazione" di disoccupati e l'integrazione di soggetti disagiati nel settore agricolo/agrituristico.
- Promozione del "turismo sostenibile" e dell'economia locale indotta.
- Creazione di un "Centro di Studi sulla Agricoltura Contadina" in collaborazione con altri Enti Locali.
- Creazione dello "Sportello dell'Agricoltore" per facilitare le procedure.
- Patrocinio delle campagne in favore del recupero delle antiche colture e delle tecniche (anche moderne) di "minima lavorazione di terreni".
- Creazione del marchio DE.CO. (Denominazione Comunale) sulle produzioni locali, sui servizi agrituristici, di accoglienza e di ristorazione.
- Istituzione di un "mercato comunale dei prodotti locali" con cadenza periodica (es. domenicali).
- Creazione di una "rete dei saperi" per facilitare l'apprendimento dell'arte contadina (es.: a chi avvia nuove attività agricole) e della "banca del tempo dell'agricoltura".
- Promozione agriturismi ed "alberghi diffusi".
- Sostegno delle politiche di agevolazioni per il recupero di terre incolte e di edifici ad uso agricolo professionale e non (autoproduzione).
- Creazione di orti urbani/collettivi.
- Pianificazione urbanistica e legislativa nel rispetto della prevalenza dell'"interesse agricolo".
- Semplificazione e miglioramento delle procedure per la realizzare piccoli manufatti ad uso agricolo.
- Rideterminazione dei criteri di applicazione dei tributi locali, anche per autoconsumo, (tasse, imposte, ecc.) al fine di incentivare l'uso agricolo dei terreni (es.: imposta sugli immobili, tasse sullo smaltimento di rifiuti, ecc.).
- Valorizzazione del patrimonio boschivo pubblico e privato quale risorsa rinnovabile.
- Sostegno alle campagne volte al recupero dei castagneti.
- Promozione di gruppi di acquisto locale di legna o derivati da ardere.
- Valorizzazione e rilancio dell'artigianato locale del legno.
- Promozione al cooperativismo sociale ed alla rete di associazioni che si battono per la tutela dell'agricoltura contadina.

# Opere pubbliche

Le opere pubbliche saranno improntate alla partecipazione ed il risparmio. Desideriamo che tutto quello che di pubblico si costruisce o si ristruttura, sia sottoposto al parere della consulta territoriale, nuovo organismo volontario formato da cittadini. Le opere che proponiamo sono rivolte alla tutela dell'ambiente e al risparmio energetico. Le nostre opere prioritarie sono:

- ultimare i lavori già in esecuzione come i parcheggi in via Fratelli Gazzo, il riordino dei giardini della piana di Prelo e il riordino della frazione di Castagna fino alla scuola Anna Frank
- risolvere il problema ormai inderogabile del collegamento pedonale della strada di fondovalle (Mainetto, Castagna, Pedemonte) ultimando i tratti di marciapiede che da anni tutti i cittadini aspettano.
- Nel contesto di una razionalizzazione dei consumi energetici (vedi capitolo Energia), ammodernare il servizio di illuminazione pubblica prevedendo la sostituzione di lampade normali con quelle a led con un risparmio previsto di circa 100 mila € l'anno. Questo tipo di intervento sarà mirato anche alla riduzione dell'inquinamento luminoso, fenomeno trascurato ma che si sta diffondendo anche sulle alture.
- avviare uno studio per migliorare la vivibilità e la sicurezza dei nostri bambini nelle nostre scuole: le tre scuole primarie presenti nel nostro Comune necessitano di lavori strutturali poiché non idonei ai test antisismici (obbligatori per legge) e non sono più conformi alle caratteristiche che la legge prevede. Negli ultimi dieci anni abbiamo speso circa 700 mila euro per opere di manutenzione corrente senza adeguare le scuole a standard vigenti.
- con l'abolizione delle province e delle comunità montane si è verificato un progressivo abbandono dei nostri torrenti e rivi determinando una situazione di estremo pericolo. Urge a tal proposito una immediata ridefinizione delle competenze territoriali per un tempestivo intervento in conformità al piano comunale di protezione civile.
- lavorare per un territorio a misura d'uomo, di donna e di bambino, significa migliorare l'offerta di spazi destinati al libero movimento del corpo: proponiamo di realizzare un percorso ciclo-pedonale dall'area Negrotto alla chiesa di San Rocco. Un progetto di questo tipo potrebbe avere anche interessanti ricadute economiche grazie all'afflusso di persone che, una volta giunti in loco, potrebbero usufruire delle attività commerciali e turistiche presenti.
- pulizia strade (pulizia cunette e sfalcio erba a bordo strada) per consentire un regolare deflusso delle acque per prevenire le frane.
- Richiesta ad Autostrade per l'Italia di installazione pannelli fonoassorbenti
- Miglioramento dell'arredo urbano (panchine,tavolini, giochi, etc..) nelle aree pubbliche.



# Viabilità, sicurezza stradale e trasporti

## **Stato attuale**

La conformazione del territorio comunale e i molti abitati collinari spesso non raggiunti dal servizio di trasporto pubblico hanno reso il traffico privato preponderante. Nel fondovalle la situazione è migliore ed è presente un servizio di trasporto pubblico. Purtroppo quasi tutte le auto che si muovono sul territorio sono occupate dal solo conducente, al massimo da un altro passeggero.

Il manto stradale è spesso degradato a causa della poca manutenzione e dei frequenti smottamenti. Ci sono ampi tratti di strade, soprattutto nel fondovalle, dove i marciapiedi sono inadeguati o assenti.

Le linee di azione che adotteremo saranno due: da un lato una pianificazione urbana che riduca la necessità di spostarsi, dall'altro un piano della mobilità che permetta una visione complessiva e razionale (mobility management). Entrambe le iniziative saranno concertate coi comuni confinanti e con quello di Genova in particolare.

## **Interventi**

- **Mobilità pedonale**
  - marciapiedi: realizzazione di passaggi pedonali e marciapiedi dove le strade ne risultano sprovviste
  - Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche
  - manutenzione e riapertura sentieri
- **Mobilità ciclistica**
  - progetto di una pista ciclabile nel fondovalle, cercando di coinvolgere eventuali proprietari
  - Bike sharing (noleggio) con biciclette a pedalata assistita.
  - Promuovere l'uso della bici con impianti/mezzi di risalita (navetta) e incentivi/sconti attraverso una tessera posteggi/acquisti in esercizi convenzionati.
- **Trasporti pubblici**
  - Verificare possibilità dell'uso dei mezzi del Comune per altri utilizzi.
  - Fornire un servizio di trasporto, eventualmente a domanda, per gli orari notturni e per le frazioni
- **Automobili**
  - Valutare la possibilità di attivare un servizio di auto condivisa (car sharing) in zona.
- **Trasporto merci**
  - Previo censimento dei depositi di autocarri, verrà proposta una riorganizzazione più razionale che riduca le distanze percorse e quindi il danno al manto stradale, le code e l'inquinamento.
  - Attivazione di politiche di logistica sostenibile

## **Obiettivi a lungo termine**

Al termine dei nostri interventi vorremmo vedere persone di tutte le età più libere di spostarsi, perché questo è il diritto che la nostra Costituzione sancisce. Ci immaginiamo un

futuro in cui sarà meno importante possedere un mezzo privato: il Comune incentiverà i propri cittadini nell'organizzarsi per condividere la propria auto per effettuare insieme lo stesso percorso. Il trasporto pubblico sarà più rispondente alle esigenze dei cittadini, con servizi navetta che permettano il trasporto di biciclette.

Sarà comodo ed efficiente fruire di un sistema di interscambio col trasporto genovese, incluso il trenino di Casella. Le strade saranno più sicure e meglio segnalate e, soprattutto, ci saranno più aree pedonali attrezzate per il tempo libero e piste ciclabili per raggiungerle.

## Informatica

- I computer in uso al Comune e nelle scuole saranno dotati di software libero (FLOSS), cioè sistemi operativi e applicativi la cui licenza garantisca quattro libertà fondamentali: libero uso, libera conoscenza del software (Open Source), libera modifica, libera redistribuzione. Questa migrazione permetterà un risparmio crescente negli anni che sarà reinvestito, secondo esempi di eccellenza, tra cui quello dell'ospedale Galliera, in formazione del personale, per permettere a tutti di lavorare meglio e più velocemente. Eventuali esigenze specifiche saranno tutelate ma ridimensionate nel tempo attraverso politiche di fornitura lungimiranti.
- La fornitura di software verrà effettuata sfruttando l'agenda digitale per il riuso di strumenti in adozione ad altre pubbliche amministrazioni.
- I dettagli della fornitura del sito web del Comune saranno resi pubblici e rinegoziati, nei tempi e nei modi previsti dalla legge, per garantire la massima trasparenza e orientare la scelta, anche in questo senso, verso l'uso di software libero.

## Informazione e comunicazione

Crediamo che un migliore accesso alle informazioni sia un presupposto per migliorare la qualità della vita per cui ci adopereremo per attivare un servizio SMS e creare una newsletter comunale sottoscrivibili da chiunque ed aumentare i posti dove è possibile collegarsi ad internet senza aumentare a dismisura le aree coperte da wifi.

### ***Lo sportello polifunzionale***

Attiveremo un servizio di reperimento fondi da bandi di finanziamento che non graverà sulle casse del Comune perché si finanzierà attraverso gli stessi bandi a cui il Comune parteciperà come capofila o come partner. Il servizio offrirà anche uno sportello aperto a tutti i cittadini che intendano eseguire interventi o acquisti importanti, soprattutto negli ambiti del risparmio energetico ma non solo (ad esempio supporto alla disabilità), in modo da costituire gruppi di acquisto per poter raggiungere quella massa critica necessaria a partecipare a bandi più grandi. Lo sportello funzionerà in stretta collaborazione con l'Università di Genova e con aziende specializzate nel settore.

# Urbanistica

Sono oramai 25 anni che il numero dei cittadini residenti rimane invariato. Nonostante questo si è continuato a costruire selvaggiamente. Il Piano Regolatore redatto nel 1999 prevedeva comunque un aumento di 2600 abitanti nel decennio successivo, previsione disattesa. In base a questa "particolare" lettura dei dati si è continuato a costruire. Si è favorita una speculazione legalizzata che ha avuto come obiettivo principale l'aumento del valore economico dei terreni.

Alla luce di questi dati, continuare a consumare il territorio perde credibilità e il rispetto delle valli dove viviamo. Mantenere e conservare il patrimonio urbanistico del territorio, recuperare e ristrutturare (prestando attenzione alla qualità degli spazi, ai materiali utilizzati, ai sistemi energetici efficienti), provare a legare i progetti costruiti a progetti di vita è la direzione che vogliamo perseguire.

Il nuovo **Piano Urbanistico Comunale** (PUC) sarà elaborato in maniera partecipativa (vedi capitolo Partecipazione e Trasparenza).

# Sport e Associazioni

Incoraggeremo la vivibilità del territorio attraverso:

- Promozione di manifestazioni sportive anche a scopo benefico
- Patrocinio di attività sportive nel Complesso di Villa Serra in collaborazione con il Comune di Sant'Olcese
- Pianificazione di luoghi nel territorio per la pratica di sport alternativi e di pratica libera come Skate Park
- Pianificazione di sentieri attrezzati tipo Percorso Ginnico
- Mantenimento e ampliamento del Bike Park su sentieri adibiti ad uso ciclistico.

# Protezione civile

- Riorganizzazione di un servizio efficiente di protezione civile con personale abilitato in maniera conforme alla normativa vigente.
- Formazione e aggiornamenti volontari.
- Supporto logistico e informativo.
- Attività divulgative e simulazioni nelle scuole.
- Completamento e aggiornamento periodico del Piano di Protezione Civile.
- Adottare nuovi strumenti e metodi per la salvaguardia dell'incolumità delle persone in caso di emergenza.
- Istituire un piano di emergenza coordinato con le realtà presenti sul territorio.

- Estendere il servizio di allerta sms a tutta la popolazione.
- Attivare sistemi di comunicazione resilienti (ponti radio) tra le frazioni.

## Valorizzazione e rilancio del territorio

Il nostro territorio è meraviglioso e la sua frequentazione, anche turistica, è al di sotto delle sue potenzialità. Ne proponiamo il rilancio attraverso le seguenti azioni:

- riqualificazione dei percorsi boschivi tramite pulizia e inventario del territorio boschivo, previo concordato con la Provincia
- rilancio e rivalutazione dei sentieri dell'Alta Via
- patrocinio di eventi itineranti sul territorio per far conoscere e recuperare i suddetti sentieri
- collaborazioni con aziende agricole locali per un rilancio turistico e didattico delle potenzialità del territorio

## Efficienza Energetica e Sostenibilità ambientale

La nostra azione, come si legge negli altri capitoli del programma, è fortemente orientata all'abbattimento dei consumi e delle emissioni di materia (inquinamento chimico) e di energia (inquinamento acustico, luminoso e termico). Oltre agli interventi sopra descritti, intendiamo riprendere il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del patto dei sindaci, in cui attualmente sono presenti alcuni errori, anche macroscopici (si veda in particolare la parte sull'inventario dei consumi), e progettare interventi da finanziare con bandi specifici, strada ignorata dall'attuale amministrazione. In quest'ottica, progetteremo gli interventi di risparmio energetico nel loro complesso invece che attivare interventi sparsi. Pur proponendo una convenzione ai comuni limitrofi per l'attuazione di politiche di efficienza energetica distrettuali, inizieremo gli interventi avvalendoci di società specializzate ed autorizzate, le cosiddette Energy Service Company (ESCO).

## Acqua

Referendum 13 giugno 2011: la maggioranza assoluta (oltre il 64%) degli elettori di Serra Riccò ha scelto di fermare la privatizzazione ed eliminare il profitto dalla gestione dell'acqua. Questo risultato sarebbe stato immediatamente applicabile: invece i sindaci della provincia, che costituiscono l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO), con poche eccezioni, hanno deliberatamente ignorato il volere dei cittadini per continuare a difendere gli interessi del gestore privato (Mediterranea delle Acque). L'AATO ha recentemente approvato ingiustificati aumenti delle tariffe. Rosario Amico, delegato del comune di Serra Riccò, è stato inoltre uno dei più accaniti oppositori della partecipazione popolare alle riunioni dell'AATO, svolte tuttora quasi in segreto e, salvo casi eccezionali, chiuse ai cittadini.

Per esercitare la volontà degli abitanti del Comune:

- promuoveremo la massima trasparenza fuori e dentro l'AATO, cominciando con l'annunciarne pubblicamente le riunioni, rivendicando la possibilità, sancita per legge, di assistere alle riunioni e richiedendo la partecipazione attiva di tutti i cittadini in qualità di portatori di interesse, perché l'acqua è un diritto di tutti
- rivedremo i contratti di affidamento e verificheremo il rispetto dei parametri, dei tempi e degli investimenti concordati nelle condizioni di fornitura e nella carta dei servizi
- verificheremo la qualità dell'acqua nelle scuole, negli edifici pubblici, nelle fontane e richiameremo il gestore al rispetto del proprio incarico e degli investimenti pattuiti
- collaboreremo coi comitati per l'Acqua Bene Comune di Genova e provincia per attuare un percorso verso la ripubblicizzazione del Servizio Idrico Integrato